

Via Francisca tra i grandi cammini

PAVIA

Entra a far parte dei grandi cammini italiani la Via Francisca del Lucomagno. I 135 chilometri che collegano Lavena Ponte Tresa, in provincia di Varese al confine con la Svizzera, alla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro di Pavia, hanno visto la loro consacrazione ufficiale. «Dal numero delle credenziali richieste, abbiamo verificato che più di 400 pellegrini hanno percorso tutti i 135 chilometri della Francisca, ma sono oltre mille coloro che ne hanno percorso solo qualche tappa - ricorda il vicepresidente della Provincia di Varese e presidente del Tavolo di coordinamento del progetto di valorizzazione della Via, Alessandro Fagioli -. Tutto questo ha generato un controvalore economico per il sistema delle accoglienze e attività economiche locali superiore a 250mila euro.

Più di 3.000 le notti passate nelle oltre 40 strutture, tra ostelli (non ultimi quelli di Castiglione Olona e Morimondo gestiti da

volontari), pensioni e B&B, che si trovano lungo il cammino e più del doppio i pasti consumati. È un segnale importante, soprattutto in un momento di grande difficoltà per tutto il settore turistico».

Il lavoro messo in campo negli ultimi dodici mesi ha visto la mappatura dell'intero tracciato, il posizionamento di oltre mille segnavia per rendere la Via Francisca accessibile anche alle biciclette e alle special bike, la creazione di una rete di accoglienza con più di 600 posti letto, lo sviluppo di un'apposita app e la pubblicazione della Guida ufficiale, redatta da Marco Giovannelli e Alberto Conte per **Terre di Mezzo editore**.

«Attraverso i social, quasi 7.500 i follower della pagina Facebook, - aggiunge Ferruccio Maruca, segretario del tavolo di coordinamento - abbiamo fatto conoscere la Via Francisca anche ben al di fuori dei confini regionali e nazionali, con una risposta che è andata oltre ogni aspettativa».